

Domenica 20 marzo <b>III DOMENICA DI QUARESIMA</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> <i>d. Domenico Zugliani – d. Giovanni Paccagnel e familiari In Onore a Sant'Antonio</i> <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
Domenica 20 marzo <b>III DOMENICA DI QUARESIMA</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> <i>d. Caterina Bettega – d. Giuseppe e Menina Bettega (Maestri) d. Sergio Tomas – d. Gino e Alessandro d. don Pietro Doff Sotta e fratelli d. Pietro e Maria Gaio e Giovanni Taufer d. Silvio ed Emilia Dalla Santa (ann)</i>
<b>Lunedì</b> 21 marzo	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (canonica):</b> <i>d. Anselma Del Core, Domenico e Sandro d. Gaetano Giacometti e famiglia – d. Maria Castellaz e Giuliano d. Lino Gaio – d. Lisetta, Agostino e Mario – d. Giuseppe Bettega d. Mariuccia Ceccon</i>
<b>Martedì</b> 22 marzo	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> <i>d. Francesco, Ida e Luciano Marin – d. Lino Romagna d. Pierluigi Corona – d. Alessandro Piol e Orsolina Svaizer (ann) d. Cesare Marcon e Anna Da Rozze</i>
<b>Mercoledì</b> 23 marzo	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (canonica):</b> <i>d. Maria De Bona – d. Mirella e Germano Miolo</i>
<b>Giovedì</b> 24 marzo	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano:</b> <i>d. Pina Svaizer (ann) e Domenico – defunti Orler e Corona d. Maria Zugliani v. Cosner (ann) – d. Nino, Irina e Hans Peter d. Francesco Bond (Tonèro) n. Mezzano 03.09.1926 + 26.02.2022 (Melbourne)</i>
<b>Venerdì</b> 25 marzo	<b>Ore 18.00: Via Crucis a Imèr</b> <i>animata dal gruppo lettori</i>
<b>Sabato</b> 26 marzo	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> <i>d. Angelo Nicoletto e Margherita – d. Lucia e Giulio Marin d. Bruno, Ferdinando e Angelina</i>
Domenica 27 marzo <b>IV DOMENICA DI QUARESIMA</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> <i>d. Mariella Vanni – d. Mari Orler – d. Attilio e Giuseppina Orler defunti Simion</i> <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
Domenica 27 marzo <b>IV DOMENICA DI QUARESIMA</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr:</b> <i>d. Antonio Romagna (ann) – d. Giulietto Loss</i>



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale  
"Santi Pietro e Paolo  
e San Giorgio"



Parrocchia di Mezzano

[imer@parrocchietn.it](mailto:imer@parrocchietn.it) - [www.parrocchieprimierovanoi.it](http://www.parrocchieprimierovanoi.it)

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO  
3343438532

### ORARIO DI SEGRETERIA – IMER

MARTEDI' E MERCOLEDI' 8.30 – 11.00  
TELEFONO SEGRETERIA 3496533856

### ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:

**MEZZANO – ORATORIO: LUNEDI' ORE 15.00 – 17.00**  
**CANAL SAN BOVO – ORATORIO: MERCOLEDI: 15.00 – 17.00**  
**IMER - CANONICA: VENERDI' ORE 15.00 – 17.00**

**III DOMENICA DI QUARESIMA**

**20 MARZO 2022**

### Quale Dio?

A cura di don Carlo Tisot.

Due fatti di cronaca: una strage da parte dei romani e un incidente sul lavoro. Due avvenimenti che richiamano ciò che maggiormente scuote la fede del credente: perché Dio permette i soprusi e le violenze, i disastri e i terremoti? La storia con le sue ingiustizie e la natura con i suoi disastri sembrano dominate dal Maligno o dal caso. Nello specifico: nel primo caso si vuole da Gesù un giudizio sui buoni e sui cattivi, nel secondo caso si chiede che fiducia possiamo dare a un Dio che fa soffrire gli innocenti? Gesù li usa per dare una chiave di lettura per gli avvenimenti storici o naturali. Prima di tutto inizia con lo smontare una credenza diffusa allora (e oggi?) che le disgrazie sono una punizione di Dio per i peccati commessi. Il male è certo connesso con il peccato, perché è il peccato che ferisce portandogli sofferenza e dolore. Ma il male che noi facciamo è anche il luogo della salvezza: "Là dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia" (Rom. 5,20). Tutti gli avvenimenti sono da leggere in termini di perdizione e di salvezza e ci propongono di vedere come il male sia dentro di noi, e questo deve portarci alla conversione. Bisogna andare alla radice, cercando di capire qual è il lievito che muove la nostra vita: è quello del maligno che ci domina o è quello del Regno che ci libera? Il male, costante ingrediente

della nostra vita, non è “un” problema, ma “il” problema. Conoscere i “segni dei tempi” significa vedere nel male il Signore che viene e salvarci chiamandoci alla conversione. La soluzione del male sta nel cambiare il lievito, mutare il senso della vita, convertirci al Signore. Davanti al negativo della storia e della natura, perciò, non si può dividere i buoni dai cattivi o considerare il male come inevitabile e fatale ma occorre cambiare stile di vita. Come si vede Gesù ci chiede di non tardare a convertirsi. La priorità non è l'analisi dei fatti, ma il cambiamento di mente e di cuore, di atteggiamenti e di parole, da fare subito. Dio accorda all'uomo ancora tempo e ci mette tutto il suo amore perché la nostra vita fruttifichi: La misericordia di Dio che “lascia/perdona ancora un anno” qui ci mostra l'amore del Padre e del Figlio che investe il mondo intero. Ci è dato il tempo per incontrare la salvezza perché Dio “vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità” (1 Tm. 2,4). Dio non taglia il fico/uomo perché lo ama e gli dona tutta la sua opera perché possa rispondere al suo amore. E noi siamo pronti a convertirci?

### *Dalle parole alla Parola*

**MARTEDÌ 22 MARZO ore 20.15 in ORATORIO a PIEVE**

Terzo incontro sulla risurrezione di Gesù secondo Luca:  
*L'ascensione di Gesù al cielo. L'incontro di Emmaus.*

#### **ADORAZIONE EUCARISTICA**

**per supplicare la pace nel mondo**  
**– TUTTI I MERCOLEDÌ DI QUARESIMA –**  
**23 marzo ore 20.15 Arcipretale a Pieve**  
La Veglia sarà animata dai nostri giovani

**Venerdì 25 marzo giornata di digiuno e preghiera**  
**per i missionari martiri**  
**Ore 18.00 – Via Crucis a Imèr animata**  
**dal gruppo dei lettori**

**Sabato 19 marzo – San Giuseppe sposo della B. V. Maria**

A Riva del Garda il Vescovo Lauro presiede

l'ordinazione diaconale di

**MICHELE ALBERTANI E ANTONELLO SICILIANO**

*Ringraziamo il Signore per il dono di nuove vocazioni, affidando i nuovi diaconi permanenti e le loro famiglie a Maria Regina della pace*

### **L'altro lato della medaglia... I bambini per i bambini**

*Francesco, al termine dell'incontro con duemila studenti dell'Istituto milanese “La Zolla” nella Basilica di San Pietro, recita una commovente preghiera per i più piccoli e i giovani dell'Ucraina “che stanno vivendo sotto le bombe”.*

*“Signore Gesù, guarda questi ragazzi, benedicili e proteggili, sono le vittime della superbia di noi adulti”. Bambini e ragazzi ucraini “che stanno vivendo sotto le bombe, che vedono questa guerra terribile”, sono nel cuore di Papa Francesco, che conclude l'incontro nella Basilica di San Pietro con duemila studenti dell'Istituto comprensivo “La Zolla”, di Milano, con una intensa preghiera per loro.*

Prima della preghiera, il Papa aveva chiesto ai bambini e ai ragazzi milanesi di rivolgere il loro pensiero ai coetanei dell'Ucraina.

*“E adesso vi chiedo di pensare, fare un pensiero. Tutti guardiamo al cuore e pensiamo ai tanti bambini, bambine, ragazzi e ragazze che sono in guerra, che oggi in Ucraina stanno soffrendo, sono come noi, come voi. Sei, sette, dieci, quattordici anni e voi avete davanti un futuro, una sicurezza sociale di crescere in una società in pace. Invece questi piccoli, anche piccolini, devono fuggire dalle bombe, stanno soffrendo, tanti, con quel freddo che fa lì... Pensiamo. Ognuno di noi pensi a questi bambini, bambine a questi ragazzi, ragazze, oggi stanno soffrendo, oggi, a 3000 km da qui. Preghiamo il Signore. Io farò la preghiera e voi con il cuore con la mente pregate con me”.*

Questo il testo della preghiera del Papa:

*“Signore Gesù ti prego per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze che stanno vivendo sotto le bombe, che vedono questa guerra terribile, che non hanno da mangiare, che devono fuggire lasciando casa, tutto... Signore Gesù guarda questi bambini, questi ragazzi, proteggili, sono le vittime della superbia di noi, gli adulti. Signore Gesù benedicili questi bambini e proteggili. Insieme preghiamo la Madonna perché li protegga. Ave Maria....”.*

(Alessandro Di Bussolo – Vatican News – 16.3.2022)

**VENERDÌ 25 MARZO, durante la Celebrazione della Penitenza che presiederà alle 17.00 nella Basilica di San Pietro, PAPA FRANCESCO CONSACRERÀ AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA LA RUSSIA E L'UCRAINA. Lo stesso atto, lo stesso giorno, sarà compiuto a Fatima dal cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere pontificio, come inviato dal Santo Padre.**